



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 02/11/2023

OGGETTO: Variante parziale al PRGC 1/2023 ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della LR 56/77. Adeguamento fasce cimiteriali e trasformazione di aree residenziali e già attuate in aree consolidate. Adozione.

L'anno duemilaventitré, addì due del mese di novembre alle ore 18:40, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,

- dei Consiglieri signori:

BATTAGLIA Salvina
CIVINO Cinzia
COMBA Fabiana
DI LUCA Alfredo
DVORNICICH Federico
FERRERA Gianfranco
GALLIPPI Maria Grazia
GRANATIERO Daniela

GUARNERI Ilario
LOMBARDI Donato
LUMETTA Elena
NUNZIANTE Luigi
PETRARULO Edoardo
PIAZZA Maurizio
POLESE Sara
SEMPERBONI Emanuela

Sono assenti i Consiglieri: CIVINO Cinzia (giustificata), FERRERA Gianfranco (giustificato), LOMBARDI Donato (giustificato).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Sono presenti gli Assessori: BETTOLO Daniele, CAROSSO Matteo, GEDDA Gabriella Maria Rosanina, LA ROSA Luigi e ZANDARIN Sara, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore all'Urbanistica, arch. Gabriella Maria Rosanina GEDDA, relaziona.

Premesso che:

- il Comune di Beinasco è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 45-7000 del 18/3/1996, pubblicato estratto sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 17 del 24/4/1996 e successiva variante parziale approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27 settembre 1999;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 27/10/2003 è stato adottato il progetto definitivo della prima variante strutturale del Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 16-12669 del 7 giugno 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 24 del 17 giugno 2004;
- con D.C.C. n. 69 del 18/10/2005 è stato adottato il progetto definitivo della seconda variante strutturale del Piano regolatore generale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della L.R. 56/77 nell'ambito dell'area normativa RC 1-1 (interno via Mirafiori), successivamente approvato con D.G.R. n. 14-8048 del 21/1/2008, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 31/1/2008;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/2/2010 è stata approvata la terza variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 del 18/3/2010 nella quale sono state recepite le varianti strutturali e non precedentemente approvate;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/6/2016 è stato approvato il progetto definitivo della 4^a variante strutturale al Piano Regolatore Vigente ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 56/77 - Approfondimento geologico;
- con le modifiche introdotte alla legge urbanistica regionale dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, vengono affidati ai comuni margini di autonomia con possibilità di operare una serie di modifiche minori al piano regolatore, così come definite dall'articolo 17 modificato dalla Legge n. 41/97, con l'approvazione di una variante parziale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 17, non soggetta all'approvazione regionale.

Considerato che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 21.9.2022 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) e schema di bilancio di previsione 2023-2024-2025, ha definito la linea di mandato "Beinasco più bella" entro cui individua la riqualificazione urbana come obiettivo prioritario proponendosi di innovare e integrare il Piano regolatore vigente per un ridisegno estetico e funzionale del territorio e per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali;
- l'Amministrazione Comunale di Beinasco ha la necessità di redigere una variante parziale al PRGC inerente i seguenti punti:
 - verifica dell'estensione della fascia di rispetto cimiteriale in adeguamento alla nota protocollo interno n. 92491 del 22/7/2022 della Regione Piemonte, relativa alla prevalenza del vincolo cimiteriale, con l'obiettivo di ridefinire la fascia di rispetto dei due cimiteri;

- ridefinizione delle aree individuate nel vigente PRGC come aree di nuovo impianto. In quanto il Piano regolatore vigente individua aree di nuovo impianto, definite “RN”, che, in parte, sono state edificate nel 1983 e nel 1996, pertanto, l’Amministrazione ritiene sia opportuno che tali aree vengano ridenominate come “aree consolidate” in quanto gli edifici realizzati risalgono a 30/40 anni addietro ed attualmente possono necessitare di adeguamenti igienico funzionali e miglioramenti dell’efficienza energetica, non consentiti nelle aree definite “di nuovo impianto”;
- considerato che gli uffici dell’Area Tecnica e dello Sviluppo Territoriale sono investiti da un consistente carico di lavoro in relazione ai numerosi obiettivi che si è posta questa Amministrazione comunale, nonché dalle scadenze legate all’attuazione dei progetti finanziati con risorse provenienti dal PNRR, gli uffici hanno svolto le opportune indagini di mercato tra i professionisti specializzati in materia e con determinazione dirigenziale n. 573 del 23 novembre 2022 è stato affidato l’incarico professionale per la redazione del progetto di Variante parziale del P.R.G.C. all’arch. Marina D’Onofrio, iscritta all’ordine degli architetti della provincia di Torino al numero 9830, P. I.V.A. n. 11683500018, con studio in via Brianzè n. 42 –TORINO.

Atteso che l’Amministrazione Comunale intende quindi predisporre una Variante ai sensi dell’articolo 17, comma 5 della LR 56/1977 e s.m.i., finalizzata a ridefinire le fasce di rispetto cimiteriali, riconsiderare alcune previsioni insediative, sulla base delle effettive possibilità attuative e delle attuali esigenze dei rispettivi proprietari e della collettività e prendere atto dell’attuazione di interventi realizzati sul territorio. In sintesi, la Variante persegue i seguenti principali obiettivi:

- ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriali (Cimitero di Beinasco e Cimitero di Borgaretto);
- retrocessione alla destinazione “agricola” o “verde privato” di alcuni terreni che il PRG classifica come edificabili ma per i quali è venuto meno l’interesse a costruire da parte dei proprietari e/o sono interessati da fasce di rispetto cimiteriali, pertanto decade la loro natura di edificabilità;
- riassegnare parte della capacità edificatoria stralciata per limitati interventi di completamento/densificazione del tessuto urbano e normare la gestione della quota residua;
- razionalizzare la distribuzione delle aree per servizi sul territorio;
- ridefinire le modalità di attuazione di alcuni lotti edificabili inseriti in strumenti esecutivi di particolare complessità;
- consentire il riutilizzo di area in area produttiva;
- aggiornare le Norme di Attuazione e cartografia rispetto ai suddetti mutati assetti del territorio, nonché correggere alcuni errori materiali riscontrati sugli elaborati cartografici.

Visti gli atti predisposti dall’arch. Marina D’Onofrio, dai quali emerge che i contenuti che improntano la Variante Parziale n. 1/2023 derivano sia da esigenze espresse negli ultimi tempi da cittadini di Beinasco o da operatori economici attivi sul territorio, sia da necessità riscontrate dall’Ufficio Tecnico a seguito di attente valutazioni circa l’operatività del Piano Regolatore.

Verificato che le modificazioni costituenti oggetto della Variante sono suddivise in 5 categorie così denominate:

- A. Stralci e ricollocazioni di capacità edificatoria;
- B. Razionalizzazione di aree a servizi;
- C. Interventi in area produttiva;
- D. Modifiche normative e cartografiche;
- E. Correzione errori materiali.

In merito all'adeguamento delle fasce cimiteriali, si prende atto che sin dal primo Piano Regolatore del Comune di Beinasco, nel 1963, erano già esistenti due impianti cimiteriali:

- Cimitero di Beinasco
- Cimitero di Borgaretto

Atteso che:

- il cimitero di Beinasco, nell'impianto originario del Piano Regolatore presentava una fascia di rispetto di 150 metri e il cimitero di Borgaretto, una fascia di rispetto di 200 metri. Il PRGC vigente con il recepimento delle successive Varianti prevede per entrambi gli impianti cimiteriali fasce di rispetto di 100 m dalle mura dei cimiteri preesistenti.
- la riduzione a 100 metri era stata effettuata ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lett. d) della Legge 1 agosto 2002, n. 166, che ha sostituito vari commi dell'articolo 338, tra cui il 4 e il 5, stabilendo che:
Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:
 - *risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;*
 - *l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.*
- alla luce delle recenti sentenze, in data 8 giugno 2022 Prot. n. 15481/2022 il Comune di Beinasco chiese alla Regione Piemonte ed all'ASL TO3 se la riduzione del vincolo cimiteriale, disposto in passato, fosse ancora efficace consentendo di procedere con le fasi attuative degli interventi programmati nel Piano regolatore;
- la Regione Piemonte, con comunicazione del 22 luglio 2022 fornisce il parere richiesto definendo che la riduzione può avvenire in deroga per la realizzazione di interventi pubblici o privati di rilevante interesse pubblico, e la riduzione non va generalizzata;
- in risposta a tale comunicazione l'Amministrazione Comunale inviava alla Regione Piemonte una proposta di riduzione delle fasce di rispetto dei due cimiteri, documentando la cronistoria dei Piani regolatori;
- a seguire, la risposta della Regione Piemonte con Prot. N 0019013, in data 21

luglio 2023 conferma la valenza di salvaguardia della norma che connota la fascia di rispetto dei 200 m; la presente Variante, pertanto, recepisce quanto richiesto dalla Regione Piemonte e propone fascia di rispetto cimiteriale dei 200 m.

Valutato che il PRGC è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Fiume Po.

Appurato che:

- la variante si inquadra nell'ambito normativo della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e, nello specifico, gli interventi previsti nella presente variante si configurano tra quelli elencati nell'art. 17, comma 5 "Varianti Parziali" al P.R.G.C. la cui adozione spetta al Consiglio Comunale;
- la presente variante è classificata come parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) "Non modificano l'impatto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione."
I contenuti della presente Variante non incidono sull'impatto strutturale del PRGC vigente (i cui obiettivi strategici sono desumibili dalla Relazione Illustrativa di Piano), né sono riferibili alle modifiche introdotte con l'approvazione dello strumento urbanistico generale.
 - b) "Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale".
Le modifiche effettuate nell'ambito della presente Variante Parziale non sono riferibili ad infrastrutture di rilevanza sovracomunale. Infatti, come illustrato nei capitoli precedenti del presente documento, si tratta di interventi che hanno una portata esclusivamente comunale.
 - c) "Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge."
La Variante, pur riguardando la ridefinizione di alcune aree per servizi pubblici (mod. 2 e 3), non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali allegate di seguito riportano infatti le quantità stralciate e quelle aggiunte, dimostrando come la globale variazione non superi lo 0,5 mq/ab, anche con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate.
 - d) "Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab, oltre ai valori minimi di cui alla presente legge."
La Variante, pur riguardando la ridefinizione di due aree per servizi pubblici (mod. 2 e 3), non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali allegate di seguito riportano infatti le quantità stralciate e quelle aggiunte, dimostrando come la globale variazione non superi lo 0,5 mq/ab, anche con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate.

- e) “Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i 10.000 [...]”.

La presente Variante non incrementa la capacità insediativa residenziale del Piano Regolatore vigente.

- f) “Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, [...] in misura superiore al 2% nei comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti”.

La presente Variante non configura alcun incremento di superfici e volumetrie a destinazione produttiva, direzionale, commerciale o turistico-ricettiva, a livello comunale.

- g) “Non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente”.

La Variante riguarda modifiche che non comportano ricadute significative sotto il profilo geologico, e prevede trasformazioni coerenti con il quadro del dissesto e con la zonizzazione di sintesi. Non viene modificata in alcun modo la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico.

- h) “Non modicano gli ambiti individuati ai sensi dell’art.24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.”

La Variante non si riferisce a beni culturali e paesaggistici o ambiti individuati ai sensi dell’art. 24 della L.R. 56/77, né comporta modifiche alle norme di tutela e salvaguardia dei medesimi.

Riportato, in riferimento ai disposti del comma 7 dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, a dimostrazione che le Variazioni rientrano nei limiti massimi consentiti dai disposti della LR 56/77:

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRGC

(approvato con DCC n. 8 del 24/02/2010) 24.750 abitanti

SUPERFICIE A SERVIZI del PRGC

(approvato con DCC n. 8 del 24/02/2010) Variazioni 12.375 mq
massime concesse con VP +/-0,5 mq/ab

SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITA' ECONOMICHE del PRGC

Totale delle ST per attività economiche previste dal PRGC (approvato con DCC n. 8 del 24/02/2010) 1.281.200 mq

Incremento massimo consentito con VP pari al 3% di 1.281.200 38.436 mq

incremento effettuato con precedenti varianti parziali 18.458 mq

incremento ancora applicabile con futura variante parziali: 19.978 mq
 38.436 mq - 18.458 mq

VARIANTI PARZIALI	ESTREMI APPROVAZIONE	PARAMETRI (art. 17 c. 5 LR 56/77)			
		LETT. c) riduzione servizi 0,5 mq/ab	LETT. d) aumento servizi 0,5 mq/ab	LETT. e) incremento resid. NO INCREMENTO (ab.)	LETT. f) increment. Progett. 3% mq produttivo
PRGC 1996	DCC n. 67 del 25/06/1993	/	/	22481	/
1° VARIANTE STRUTTURALE	DCC n. 55 del 27/10/2003	/	/	23547	/
2° VARIANTE STRUTTURALE	-	/	/	23642	/
3° VARIANTE STRUTTURALE	DCC n. 8 del 24/02/2010	4.833.100	4.833.100	24.750	1.281.200
4° VARIANTE STRUTTURALE	D.C.C. n. 35 del 27/06/2016	-	-	-	-
VP 1/2010	DCC n. 35 del 23/06/2010	-	-	-	-
VP 2/2010	DCC n. 43 del 15/07/2010	-	-	-	-
VP 3/2010	DCC n. 60 del 04/11/2010	-	-	-	-
VP 4/2010	DCC n. 15 del 23/02/2011	-	-	-	-
VP 1/2011	DCC n. 28 del 27/04/2011	-	-	-	100
VP 1/2012	DCC n. 46 del 01/10/2012	-4.000	-4.000	-	4.000
VP 1/2013	DCC n. 5 del 03/04/2014	-	-	-	-
VP 2/2013	D.C.C. n. 50 del 04/12/2013	-	-	-	-
VP 3/2013	DCC n. 39 del 21/10/2014	-	-	-	-
VP 4/2013	DCC n. 40 del 21/10/2014	-	-	-	-
VP 5/2013	DCC n. 36 del 27/06/2016	1.600	1.600	-16	-
VP 1/2016	DCC n. 43 del 18/07/2016	-	-	-	-
VP 2/2016	DCC n. 44 del 18/07/2016	-	-	-	-
VP 1/2018	DCC n. 19 del 22/05/2018	257	257	-152	12.958
VP 2/2018	DCC n. 46 del 18/12/2018	-	-	-	-
VP EX COMAU	D.C.C. n. 25 del 27/3/2019				
VP 1/2019	DCC n. 52 del 12/11/2019	-1.400	-1.400	-	1.400
VP 1/2022	DCC n. 12 del 23/03/2022	-	-	-	-
VP 2/2022	DCC n. 72 del 26/10/2022	-	-	-	-
TOTALE VIGENTE		4.829.557	4.829.557	24.582	1.299.658

INTERVENTO		SERVIZI mq		RESIDENZIALE mq				PRODUTTIVO mq
		LETT. c) riduzione servizi mq	LETT. d) incremento servizi mq	LETT. e) incremento CIRT abitanti				LETT. f) incremento produttivo mq
				SUPERFICIE mq	INDICE DI UTILIZZAZIONE AREA mc/mq	VOLUME mc	ABITANTI	
CATEGORIA A	A1	Stralcio RN11 Costituzione di VP	-	-16345	0,5	-8172,5	-82	-
	A2	Da AGRICOLO Costituzione RR1-5	-	8244	1,2	9892,8	99	-
	A3	Modifica normativa	-	-	-	-	-	-
	A4	Da AGRICOLO Costituzione RR1-6	-	2616	1,2	3139,2	31	-
	A5	Modifiche normative	-	-				-
	A6	Da RN5 - residenziale nuovo impianto a RC1-2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A7	Da RN1 - residenziale nuovo impianto a RC2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A8	Da RN7 - residenziale nuovo impianto a RC2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A9	Da RR1-4a - residenziale riordino compl. a RC1-2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A10	Da RR1-4b - residenziale riordino compl. a RC1-2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A11	Da RN3 - residenziale nuovo impianto a RC2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A12	Da RN2 - residenziale nuovo impianto a RC1-2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A13	Da RN4a - residenziale nuovo impianto a RC2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A14	Da RN4b - residenziale nuovo impianto a RC2 - residenziale consolidato	-	-				-
	A15	Da RN4b - residenziale nuovo impianto a RC1-2 - residenziale consolidato	-	-				-
CATEGORIA B	B1	Da SR354 A TT-2	-	-				-
	B2	Costituzione PA231	128	-				-
	B3	Da PN2 - Produttivo nuovo impianto a VS104	11695	-				-11695
	B4	Estensione SP403	1289	-				-
	B5	Da RC2 - Residenziale consolidato a PA403	223	-223	0	0	0	
CATEGORIA B	C1	Da agricolo PC - Produttivo consolidato	-	-				4408
	C2	Da VS404 a PC - Produttivo consolidato	-10979	-				10979
CATEGORIA B	D1a	Fascia cimiteriale Beinasco	-	-				-
	D1b	Fascia cimiteriale Borgaretto	-	-				-
	D2	Modifica normativa	-	-				-
	D3	Modifica normativa	-	-				-
	D4	Modifica cartografica	-	-				-
	D5	Modifica cartografica	-	-				-
	D6	Modifica cartografica	-	-				-
	D7	Modifica cartografica	-	-				-
	D8	Modifica cartografica	-	-				-
	D9	Modifica normativa	-	-				-
	D10	Modifica cartografica	-	-				-
	D11	Modifica normativa	-	-				-
	D12	Modifica normativa	-	-				-
	D13	Modifica normativa	-	-				-
	D14	Modifica cartografica	-	-				-
	D15	Modifica cartografica	-	-				-
	D16	Modifica cartografica	-	-				-
CATEGORIA E	E1	Modifica cartografica	-	-				-
	E2	Modifica cartografica	-	-				-
TOT.		-10979	13335	-5708		4859,5	49	3692

RIFERIMENTO 3° VARIANTE STRUTTURALE	DCC n. 8 del 24/02/2010	4.833.100	4.833.100	24.750	1.281.200
VALORI LIMITI DA CIRT Max consentiti L.R. 56/77 e s.m.i.		RIDUZIONE 0,5 mq/ab calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	INCREMENTO 0,5 mq/ab calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	NESSUN INCREMENTO calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	0,3 mq calcolato su sup produttivo - 3° Variante strutturale
	parziale	-12.375	12.375	0	38.436
	totale	4.820.725	4.845.475	24.750	1.319.636
VARIAZIONI VARIANTI PRECEDENTI	parziale	-3.543	-3.543	-168	18.458
	totale	4.829.557	4.829.557	24.582	1.299.658
VARIAZIONE VARIANTE attuale 1/2023	parziale variante attuale	2.356	2.356	49	3.692
	parziale variante +strutturale	-1.187	-1.187	-119	22.150
	totale	4.831.913	4.831.913	24.631	1.303.350
VERIFICA	parziale	-1187 < -12375	-1187 < 12375	-119 < 0	22150 < 38436
	totale	4831913 < 4820725	4831913 < 4845475	24631 < 24750	1303350 < 1319636
		VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO

Visto che:

- la presente deliberazione contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- con la presente variante, inoltre, si coglie l'occasione per recepire in un testo coordinato tutte le precedenti varianti parziali approvate.
 - la presente modificazione al P.R.G.C. è sottoposta alla Verifica contestuale di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché della D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 in quanto variante parziale redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 non rientrante nelle condizioni di esclusione ai sensi del comma 9 dell'articolo 17 L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
 - l'adozione della variante seguirà il procedimento integrato in "maniera contestuale", ai sensi dell'allegato 1 della DGR n. 25-2977 del 29/2/2016 lettera j.1).
- la presente deliberazione di adozione della Variante Parziale n. 1/2023, unitamente agli allegati e al documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS, sarà inviata ai soggetti con competenze in materia ambientale ovvero:
 - Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Territorio, viabilità e Edilizia
 - Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Ambiente e Vigilanza
 - ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

- la presente variante risulta compatibile con la zonizzazione acustica in vigore in quanto non modifica la classificazione acustica del territorio comunale;
- la presente variante è conforme al Piano Territoriale Regionale – PTR, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2, e risulta compatibile con il Piano Paesistico Regionale - PPR e non contrasta con i piani sovra comunali approvati;
- la presente variante rispetta i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/77 corrisponde al seguente prospetto numerico:

RIFERIMENTO 3° VARIANTE STRUTTURALE	DCC n. 8 del 24/02/2010	4.833.100	4.833.100	24.750	1.281.200
VALORI LIMITI DA CIRT Max consentiti L.R. 56/77 e s.m.i.		RIDUZIONE 0,5 mq/ab calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	INCREMENTO 0,5 mq/ab calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	NESSUN INCREMENTO calcolato su CAP. INS. - 3° Variante strutturale	0,3 mq calcolato su sup produttivo - 3° Variante strutturale
	parziale	-12.375	12.375	0	38.436
	totale	4.820.725	4.845.475	24.750	1.319.636
VARIAZIONI VARIANTI PRECEDENTI	parziale	-3.543	-3.543	-168	18.458
	totale	4.829.557	4.829.557	24.582	1.299.658
VARIAZIONE VARIANTE attuale 1/2023	parziale variante attuale	2.356	2.356	49	3.692
	parziale variante +strutturale	-1.187	-1.187	-119	22.150
	totale	4.831.913	4.831.913	24.631	1.303.350
VERIFICA	parziale	-1187<-12375	-1187<12375	-119<0	22150<38436
	totale	4831913<4820725	4831913<4845475	24631<24750	1303350<1319636
		VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO

Rilevata l'opportunità di procedere all'adozione della presente variante.

Vista la legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56.

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Vista la normativa regionale e nazionale in materia.

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di adottare, per quanto esposto in premessa, la Variante Parziale n. 1/2023 al Piano Regolatore Vigente, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. –
. Adeguamento fasce cimiteriali e trasformazione di aree residenziali e già attuate in aree consolidate, redatta dall'arch. Marina d'Onofrio con studio professionale in Via Bianzè 42 Torino P.I. 11683500018 iscritta all'ordine degli arch. al n. 9830,

composta dai seguenti elaborati che illustrano compiutamente le modifiche di cui in premessa:

- Relazione illustrativa
 - Norme di attuazione
 - Documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS
 - PRGC - Tavola P1
 - PRGC - Tavola P3 VAR
 - PRGC - Tavola P3
 - PRGC – Tavola P4.1
 - PRGC – Tavola P4.2
 - PRGC – Tavola P4.3
 - PRGC – Tavola P4.4
 - PRGC – Tavola P4.5
 - PRGC – Tavola P5.1
 - PRGC – Tavola P5.2
 - PRGC – Tavola P6
3. di dare atto che detta variante è compatibile con i piani sovracomunali ovvero con Piano Territoriale Regionale – PTR, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2, e con il Piano Paesistico Regionale – PPR;
 4. di prendere atto che viene attivato il procedimento integrato per l’approvazione della variante parziale provvedendo alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e pubblicazione “in materia contestuale”;
 5. di dare mandato agli uffici di provvedere alla pubblicazione del presente atto e agli adempimenti conseguenti.

L’Assessore propone, inoltre, che il Consiglio Comunale dichiari la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, stante l’urgenza di pubblicare gli elaborati della variante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell’Assessore competente.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta del 19 ottobre 2023.

Dato atto che, nel corso della discussione, alle ore 19:40, esce dall’aula l’Assessore BETTOLO.

Udito l’intervento del Presidente del Consiglio che comunica un problema nella trasmissione in streaming della seduta.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri PIAZZA e BATTAGLIA e dall'Assessore GEDDA.

Udita, infine, la dichiarazione di voto del consigliere DI LUCA che preannuncia il voto favorevole del gruppo consiliare "Gruppo Misto".

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti tredici consiglieri oltre il Sindaco:

Presenti: 14

Astenuti: 4 (consiglieri Battaglia, Lumetta, Piazza, Semperboni)

Votanti: 10

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dai dieci votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Successivamente, si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 14

Astenuti: 4 (consiglieri Battaglia, Lumetta, Piazza, Semperboni)

Votanti: 10

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dai dieci votanti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PETRARULO Edoardo *

IL SEGRETARIO GENERALE
RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.